

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.611	7.611
7) Altre		
1) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	- 7.158 -	6.336
I Totale immobilizzazioni immateriali	453	1.275
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	11.758.178	11.758.178
3) Altri beni	1.198.382	1.191.152
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	112.164	112.164
1) Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali	- 3.223.293 -	3.046.879
II Totale immobilizzazioni materiali	9.845.431	10.014.615
III Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni	4.487	4.487
III Totale immobilizzazioni finanziarie	4.487	4.487
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.850.371	10.020.377
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti :		
1) Verso clienti	402.820	400.855
2) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio	1.725	155.101
esigibili oltre l'esercizio	1.276	1.276
II Totale Crediti	405.821	557.232
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Altri titoli		
III Totale attività finanziarie		
IV - disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	47.909	52.515
3) Denaro e valori in cassa	595	687
IV Totale disponibilità liquide	48.504	53.202
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	454.325	610.434
D) RATEI E RISCONTI	13.671	11.125
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	10.318.367	10.641.936

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo in dotazione dell'ente di cui capitale sociale	129.088	129.088
II - Patrimonio vincolato	4.675.667	4.675.667
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	- 3.248	6.650
2) Fondo di dotazione disponibile	285.786	279.136
3) Riserva di rivalutazione L. 147/2013	301.190	301.190
4) Riserva c/acquisti futuri auto	30.000	30.000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.418.483	5.421.731
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	295.304	276.994
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Debiti verso banche		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	682.408	691.576
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.692.758	3.019.297
3) Debiti verso finanziatori	406.339	406.339
5) debiti verso fornitori	419.251	443.620
6) debiti tributari	23.841	25.222
7) debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	49.169	46.848
8) Altri debiti	242.430	247.372
esigibili oltre l'esercizio		
D) TOTALE DEBITI	4.516.196	4.880.274
E) RATEI E RISCONTI	88.384	62.937
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	10.318.367	10.641.936

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016		31/12/2017	31/12/2016
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Materie prime	31.412	21.547	1.1) Da contributi su progetti	0	16.170
1.2) Servizi	1.224.236	1.280.960	1.2) da contratti con enti pubblici	2.866.799	2.966.595
1.3) Godimento beni di terzi	0	0	1.3) da soci ed associati		
1.4) Personale	1.470.260	1.459.404	1.4) da non soci	47.912	39.940
1.5) Ammortamenti	175.561	198.642	1.5) altri proventi	88.034	87.878
1.6) Oneri diversi di gestione	3.417	10.658	1.6) Da donazioni immobiliari		
			1.7) da cessioni immobiliari		
Totale Oneri da attività tipiche	2.904.886	2.971.211	Totale proventi da attività tipiche	3.002.745	3.110.583
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	97.859	139.372			
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			2) PROVENTI DI RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"	48.510	47.309	2.1) Raccolta "Frutto di un sostegno sociale"	90.354	91.104
2.3) Attività ordinaria di promozione	9.923	840	2.3) Altri	34.156	16.482
2.4) Attività straordinaria di promozione					
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	58.433	48.149	Totale proventi di raccolta fondi	124.510	107.586
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	66.077	59.437			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Materie prime			3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Servizi			3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da soci ed associati		
3.4) Personale			3.4) Da non soci		
3.5) Ammortamenti			3.5) Altri proventi		
3.6) Oneri diversi di gestione					
Totale oneri da attività accessorie			Totale proventi da attività accessorie		
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE					

	31/12/2017	31/12/2016		31/12/2017	31/12/2016
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Su prestiti bancari	87.015	87.675	4.1) Da depositi bancari	2	2
4.2) Su altri prestiti			4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio			4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali					
<i>Totale oneri finanziari e patrimoniali</i>	87.015	87.675	<i>Totale proventi finanziari e patrimoniali</i>	2	2
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 87.013	- 87.673			
5) ONERI STRAORDINARI			5) PROVENTI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria	5.017	0	5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliare		30.000	5.2) Da attività immobiliare	0	0
5.3) Da altre attività			5.3) Da altre attività		
<i>Totale oneri straordinari</i>	5.017	30.000	<i>Totale proventi straordinari</i>	0	0
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 5.017	- 30.000			
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			6) PROVENTI STRAORDINARI		
6.1) Materie prime	2.854	2.213			
6.2) Servizi	36.205	34.861			
6.3) Godimento beni di terzi	0				
6.4) Personale	16.061	16.153			
6.5) Ammortamenti	1.675	2.015			
6.6) Oneri diversi di gestione	1.022	1.234			
<i>Totale oneri di supporto generale</i>	57.817	56.476	<i>Totale proventi straordinari</i>		
DIFFERENZA PROVENTI STRAORDINARI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 57.817	- 56.476			
7) ALTRI ONERI			7) ALTRI PROVENTI		
	17.337	18.010			
<i>Totale altri oneri</i>	17.337	18.010	<i>Totale altri proventi</i>	0	
DIFFERENZA ALTRI PROVENTI E ONERI	- 17.337	- 18.010			
RISULTATO GESTIONALE	- 3.248	6.650			

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

La redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 è stata attuata secondo lo schema di bilancio delle organizzazioni non profit, in particolare con il rendiconto economico a Proventi e Oneri in attesa delle nuove disposizioni per gli Enti Terzo Settore in via di emanazione. Inoltre ci si è adeguati alle disposizioni del Bilancio Cee con l'aggiunta del Rendiconto Finanziario.

Il presente bilancio è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'art. 17 dello Statuto.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali (esenzione da imposte di donazione e da INVM), dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali- eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale - e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili. Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR, c.1.1 che prevede la possibilità per i contribuenti persone fisiche per il 2017 di detrarre dall'imposta dovuta il 26% delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di Onlus, fino ad un massimo di Euro 30.000, mentre per le imprese, fermo restando questo limite, è possibile ancora la deduzione del 2% del reddito d'impresa qualora l'erogazione risulti superiore al limite. La detrazione o la deduzione sono consentite solo nel caso in cui i versamenti siano effettuati con bonifici bancari e/o postali, carte di credito o prepagate e assegni bancari o circolari.

L'iscrizione al registro Regionale Onlus è stata confermata in data 24/07/2006, a seguito invio della documentazione a norma del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266. Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi.

Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato con aliquota piena (la Regione Veneto a differenza di molte altre Regioni non prevede alcuna agevolazione per l'Irap delle Onlus).

Il documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.) ai sensi del T.U. sulla Sicurezza D. Lgs n. 81/2008 è stato predisposto e aggiornato nei termini di Legge. Inoltre è stata effettuata la formazione obbligatoria prevista per la sicurezza sia per i Responsabili Sicurezza dei Lavoratori (RLS) sia per i preposti. la formazione obbligatoria per i lavoratori prevista dalla normativa della sicurezza è stata completata per il personale in forza da prima del 2013, è in corso di completamento per alcuni lavoratori assunti nel corso del 2017. Sono state pure completate le ore di aggiornamento previste dalle norme della sicurezza per la totalità dei lavoratori che avevano già effettuato tutte le ore di formazione obbligatoria.

Il documento sulla privacy è stato aggiornato nei termini di legge e si stanno predisponendo le modalità per l'adeguamento al nuovo Regolamento Europeo 679/2016 per la protezione dei dati personali.

Nella sede legale e amministrativa svolgono la loro attività le persone sotto indicate, mentre nelle sedi operative – comunità alloggio – è assunto il personale previsto dai parametri stabiliti dall'accordo firmato con l'Azienda Ulss.

Al 31/12/2017 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con la Sig. Michela Danieli, iscritta all'ordine dei Consulenti del Lavoro, che segue la parte amministrativa/fiscale/lavoristica. La stessa svolge le funzioni di Responsabile Amministrativa.

Al 31/12/2017 sono in forza:

- il dott. Paolo Ferello in qualità di Responsabile Tecnico (assunto dal 1/10/2015) per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione assistenziale educativa dei servizi erogati dalla Fondazione;
- n. 1 impiegata amministrativa a 20 ore settimanali (assunta dal 16/3/2009) che permette la tenuta della contabilità in sede e svolge mansioni di segreteria;
- n. 1 operaio manutentore a tempo pieno (assunto da ottobre 2013).

Al 31/12/2017 sono attive le sedi secondarie Casa Giovanna De Rossi di Cavriè in San Biagio di Callalta; Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave e Casa Codato di Preganziol. Nella gestione delle prime due sedi sono occupati, a tempo indeterminato e determinato per sostituzione, complessivamente n. 57 lavoratori dei quali n. 25 a Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave (n. 22 donne e n. 3 uomini, comprese n. 2 persone in aspettativa non retribuita e le sostitute) e n. 29 a Casa Giovanna De Rossi di Cavriè (n. 24 donne e n. 5 uomini, di questi n. 10 lavoratori a orario ridotto). Nel corso del 2017 a Breda sono sostituite per maternità n. 1 educatrice e n. 1 Oss, per malattia lunga n. 1 Oss e per aspettativa n. 2 Oss; a Cavriè sono state sostituite per maternità n. 2 educatrici e n. 2 Oss. Con il 31/12/2017 alcuni contratti a termine di Breda non sono stati trasformati a 1 educatore e 1 Oss a seguito della modifica degli accordi dell'AUISS n. 2 dei lavoratori diurni trasformati in progetti innovativi, mentre a Cavriè il personale Oss resta come in precedenza mentre l'educatrice (attualmente in maternità) che seguiva il laboratorio diurno dovrà essere licenziata al suo

rientro perché non più prevista dai nuovi accordi dell'AUIss.

Casa Codato è gestita in collaborazione con la Cooperativa CastelMonte la quale vi occupa lavoratori propri.

Di seguito sono inseriti i prospetti del Rendiconto finanziario Indiretto e diretto.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2017/0	2016/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.248)	6.650
Imposte sul reddito	45.586	49.471
Interessi passivi/(attivi)	82.599	87.670
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	124.937	143.791
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.770	106.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	177.235	200.657
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	257.005	306.945
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	385.047	450.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.965)	22.052
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.369)	(48.166)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.546)	1.600
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.447	(1.061)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	149.265	59.629
Totale variazioni del capitale circolante netto	145.832	33.633
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	530.989	437.737
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.599)	(87.670)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.586)	(49.471)
(Utilizzo dei fondi)	-	(30.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(61.459)	(44.797)
Totale altre rettifiche	(189.644)	(211.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	341.345	272.432
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.229)	(22.305)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.229)	(22.305)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	22.886	16.766
(Rimborso finanziamenti)	(358.592)	(348.612)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	30.000
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(335.707)	(301.846)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.590	(21.720)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	52.514	-
Danaro e valori in cassa	687	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.201	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	47.909	103.608
Danaro e valori in cassa	596	1.313
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.505	104.921

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2017/0	2016/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incessi da clienti	3.125.290	3.218.169
(Pagamenti al personale)	(1.332.484)	(1.319.049)
(Imposte pagate sul reddito)	(45.586)	(49.471)
Interessi incassati/(pagati)	(82.599)	(87.670)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.664.621	1.761.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.229)	(22.305)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.229)	(22.305)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	22.886	16.766
(Rimborso finanziamenti)	(358.592)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	66.057
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(335.707)	82.823
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.321.685	1.822.497
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	52.514	103.608
Danaro e valori in cassa	687	1.313
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.201	104.921
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	47.909	0
Danaro e valori in cassa	596	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.505	0

Immobilizzazioni

Riccolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette a un durevole utilizzo nell'ambito della Fondazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto e/o al valore di acquisizione rilevabile dall'atto di donazione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione in base alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte dei Comuni di Preganziol (30 anni) e Volpago del Montello (99 anni). Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% per il fabbricato di Preganziol e a 1/3 delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali per tutti gli altri.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della prevista costruzione della comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.612	7.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.208	6.208
Valore di bilancio	1.404	1.404
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	821	821
Totale variazioni	(821)	(821)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.612	7.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.158	7.029
Valore di bilancio	453	583

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali (escluse le immobilizzazioni in corso)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.758.178	173.662	67.063	934.965	12.933.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.960.571	160.085	46.486	882.132	3.049.274
Valore di bilancio	9.797.607	13.577	20.577	52.833	9.884.594
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	20.270	3.092	(672)	22.690
Ammortamento dell'esercizio	134.134	11.468	2.120	28.692	176.414
Totale variazioni	(134.134)	8.802	972	(29.364)	(153.724)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.758.178	193.932	70.155	934.293	12.956.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.094.704	171.553	47.998	909.038	3.223.293
Valore di bilancio	9.663.474	22.379	22.157	25.256	9.733.266

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, come previsto dall'articolo 2426 punto 1 del codice civile.

Trattasi di partecipazioni sociali rappresentate da quote della "Banca Popolare Etica", della Cooperativa Sociale "La Rete" alla quale è stata inviata la disdetta da socio nel corso del 2011, ma che non ha proceduto ancora al rimborso delle quote versate e della Cassa Rurale Artigiana di Treviso (ora fusa con Centromarca Banca), già possedute nel precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	4.487	4.487
Valore di fine esercizio	4.487	4.487
Quota scadente entro l'esercizio	1.500	1.500

Attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il valore di presumibile realizzo. Non abbiamo compreso i crediti riguardanti il contributo per gli immobili erogato da vari anni dall'Azienda Ulss n. 2 in quanto alla data attuale siamo ancora attendendo le decisioni dell'assemblea dei Sindaci che dovrebbe decidere sia l'eventuale erogazione che l'importo. Eventuali contributi che verranno erogati saranno inseriti in conto esercizio.

I depositi cauzionali relativi alle utenze per € 1.276 sono stati inseriti alla voce dei crediti esigibili negli esercizi successivi.

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	400.855	0	155.102	555.957
Variazione nell'esercizio	1.965	0	(155.102)	(153.137)
Valore di fine esercizio	402.820	0	0	402.820
Quota scadente entro l'esercizio	402.820	0	0	402.820

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	52.514	687	53.201
Variazione nell'esercizio	(4.605)	(91)	(4.696)
Valore di fine esercizio	47.909	596	48.505

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	276.994
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.931
Utilizzo nell'esercizio	39.620
Totale variazioni	18.311
Valore di fine esercizio	295.305

Nel corso del 2017 il fondo è stato utilizzato in parte per la liquidazione di n. 4 lavoratori dimessi occupati da diversi anni nelle comunità alloggio (n. 2 a Cavriè e n. 2 a Breda).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.710.873	406.339	443.620	25.222	46.848	247.372	4.880.274
Variazione nell'esercizio	(335.706)	-	(24.370)	(1.381)	2.321	(4.940)	(364.076)
Valore di fine esercizio	3.375.167	406.339	419.250	23.841	49.169	242.431	4.516.198
Quota scadente entro l'esercizio	682.408	406.339	419.250	23.841	49.169	242.431	1.823.438
Quota scadente oltre l'esercizio	2.692.758	-	-	-	-	-	2.692.758

I debiti sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono indicati al netto degli sconti commerciali. L'importo di € 418.363 è dato da debiti verso fornitori per fatture già ricevute per € 399.789 e per fatture da ricevere per € 18.574.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti per imposte dei dipendenti pari a € 22.483, per imposte su ritenute d'acconto professionali per € 1.358.

La voce "debiti verso finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso (€ 26.339) al 31/12/2017 e un finanziamento infruttifero ricevuto dalla Cooperativa AILS, socio fondatore, di € 380.000. Nel corso del 2017 non sono stati restituiti prestiti.

Nei "debiti verso banche" sono ricompresi i mutui ipotecari per un totale di € 3.019.257, di cui € 401.004 con ipoteca sulla comunità alloggio di Preganziol (accesso nel mese di settembre 2005 totalmente erogato nell'anno 2007 per 1.200.000 totali – garantiti per € 500.000 dalla Cooperativa Sociale Castelmonte), € 448.915 con ipoteca sulla comunità alloggio di Volpago, € 968.270 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavrie e € 154.438 con ipoteca sulla comunità alloggio di Vidor e € 1.046.630 acceso a fine 2013 per l'acquisto della comunità alloggio di Breda di Piave con ipoteca sulla stessa. Sono evidenziati i debiti esigibili entro l'esercizio successivo (per mutui € 326.499 e per anticipo fatture e fidi € 355.909) e quelli oltre l'esercizio relativi al capitale residuo dei mutui.

Le voci "debiti verso istituti previdenziali" e "altri debiti" comprendono i contributi Inps, gli stipendi di competenza del mese di dicembre 2017 da pagare i primi giorni del 2018, i debiti verso i fondi previdenziali del 4° trimestre 2017 da versare i primi giorni di gennaio 2018 e il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 per il quale la Regione non ha richiesto la restituzione.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il fondo di dotazione iniziale di € 129.088 e i risultati gestionali dell'esercizio in corso. Nella voce "Patrimonio vincolato" di € 5.006.857 sono comprese le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti dal sig. Alberto Da Sacco nel Comune di Vidor, dalla sig. Giovanna Minatel nel Comune di Breda di Piave (terreno) e dal lascito ereditario della sig. Cescon Austella di Lutrano, per un valore complessivo di € 223.814. Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati. Nel 2014 è stato creato un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo. A fine 2016 è stato previsto l'accantonamento di euro 30.000 per l'acquisto di automezzi per le comunità alloggio perché quelli in uso hanno più di 10 anni.

2) RISULTATO DELLA GESTIONE

Proventi e Oneri

Sono inseriti nel rendiconto gestionale con il criterio di competenza.

A- attività istituzionale

Contributi

Sono stati imputati secondo la destinazione espressa nel versamento effettuato alla Fondazione.

In particolare sono stati imputati nella sezione 1) **Proventi da attività tipiche** - i proventi derivanti da accordi di servizio con Enti pubblici, i proventi derivanti dalle rette pagate dai familiari degli ospiti delle case.

Al punto 1.5 sono ricompresi i contributi per l'uso dei fabbricati adibiti a comunità alloggio a Vidor e Volpago del Montello pari a € 64.539 totali. E' compreso pure il contributo del 5 per mille di € 20.705 riscosso il 11/08/2017 e il contributo de minimis per il finanziamento della formazione dei lavoratori da Fondimpresa di € 2.790.

Alla sezione 1.1 Oneri da attività tipiche

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: alimenti, materiali di pulizia, attrezzatura varia e minuta, cancelleria, materiale sanitario e per laboratori.

Le suddette sono così ripartite tra le singole comunità alloggio:

CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
18.805	12.274	0

1.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: gestione dei servizi svolti dalla Cooperativa sociale CastelMonte, energia, riscaldamento, assicurazioni per fabbricati ed automezzi, forniture di pasti, trasporti, utenze, lavanderia, assistenza tecnica, carburanti, manutenzioni ordinarie e consulenze professionali. Alcuni oneri, comuni alle tre gestioni e non comprese negli importi sottostanti, vengono aggiunti. Sono oneri relativi a spese per servizi per altri immobili di proprietà per € 24.138 (comprese manutenzioni per € 11.101).

Le suddette sono così ripartite con evidenza delle sole spese sostenute per servizi assistenziali tra le singole comunità alloggio (onere maggiormente significativo):

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
Totale	128.334	121.824	949.940
Servizi Assistenziali	--	--	937.830

1.3 Godimento beni di terzi

Non ci sono costi imputabili.

1.4 Personale

La voce comprende il costo del personale delle due comunità alloggio gestite dalla Fondazione: stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, TFR, assicurazione RCT, il medico del lavoro, formazione, divise, costi sicurezza, tenuta paghe e Irap. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di € 10.856 dovuto a differenze di retribuzione per un numero elevato di maternità del personale.

	CAVRIE	BREDA	MANUTENZIONI	RESP. TECNICO
Totale	713.894	693.720	32.095	30.551

1.5 Ammortamenti

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL	VIDOR	VOLPAGO
AMMORTAMENTI	31.053	22.938	50.873	28.865	41.832

Gli ammortamenti sono stati valutati e calcolati secondo quanto esposto alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali e immateriali". Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto al completamento dell'ammortamento di alcuni beni in parte molto significativa.

1.6 Oneri diversi

La voce contiene poste di carattere residuale quali imposte diverse da quelle sul reddito, valori bollati e diritti.

Alla sezione 2) Oneri e proventi raccolte fondi e attività promozionale

Al punto 2.1) sono rilevati i risultati della raccolta fondi denominata "Frutto di un sostegno sociale", tenutasi in tutto il territorio della provincia di Treviso il giorno 12 Novembre 2017 come di seguito esposti:

Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"

ONERI	PROVENTI
40.966	90.355

Il risultato netto complessivo dei fondi raccolti per l'iniziativa ammonta a € 49.389 dei quali € 7.544 ristornati ad altri enti (Cooperative e Associazioni che gestiscono strutture residenziali) che hanno partecipato alla raccolta fondi nelle piazze non precedentemente coperte dalla Fondazione. Gli enti che hanno aderito sono aumentati rispetto l'anno precedente. Il totale degli oneri esposto a bilancio di € 48.510 è al lordo dei ristorni agli altri enti partecipanti alla raccolta.

Il costo complessivo dei prodotti offerti è di € 30.623. I restanti sono costi per l'organizzazione per € 6.489 e spese di spedizione materiale pubblicitario per € 3.854.

Al punto 2.3) dei proventi sono state esposte per maggiore trasparenza le liberalità in denaro ricevute come raccolta fondi che in precedenza venivano comprese nella sezione 1) al punto 1.4.

Al punto 2.3 Oneri l'incremento elevato di spese per attività ordinaria di promozione è dovuta ai costi sostenuti per la sistemazione del sito web.

Alla sezione 4) Proventi finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi attivi dei c/c bancari e postali.

Alla sezione 4) Oneri finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi di competenza sui mutui in corso (€ 55.567), gli interessi sui fidi concessi (€ 27.008) e le commissioni bancarie (€ 4.440).

Alla sezione 5) Oneri sono esposte le spese di manutenzione straordinaria di Casa Giovanna de Rossi di Cavriè per rifacimento pavimentazione esterna.

La sezione 6) Oneri di supporto generale comprende gli oneri relativi alla struttura della Fondazione come meglio precisato di seguito.

6.1 Materie Prime

Trattasi di spese quali oneri accessori su acquisti, attrezzatura varia e minuta e cancelleria.

6.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: energia, trasporti, utenze, consulenze professionali, manutenzioni, rimborsi km, assicurazioni vigilanza e spese postali.

6.5 Ammortamenti

- ammortamento macch. e attrez. ufficio	1.264
- altri ammortamenti	411

In questa voce sono compresi gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali della sede amministrativa che ammontano a € 2.015.

6.6 Oneri diversi di gestione

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per spese varie.

Nella sezione 7) Altri oneri sono state incluse le imposte Imu, Tasi, Registro, Diritti Camerali, Consorzio di bonifica e Ires per il 2017 per € 17.337.

Il risultato gestionale dell'anno 2017 è negativo per € 3.248. Tale risultato è dato dalla differenza tra il totale dei proventi e il totale degli oneri iscritti nel rendiconto gestionale. Viene coperto dal patrimonio libero iscritto a bilancio.

B - attività accessorie

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha operato in attività accessorie.

3) PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Si rappresentano di seguito le movimentazioni delle voci del patrimonio netto rilevabili dal bilancio a fine esercizio:

	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	5.006.857	414.874	5.421.731
Risultato della gestione		- 3.248	- 3.248
Situazione di chiusura esercizio	5.006.857	411.626	5.418.483

I fondi vincolati non hanno subito variazioni in + o in meno. Il totale dei fondi disponibili è diminuito della perdita dell'esercizio 2017 e comprende anche il capitale sociale.

Relazione sulla gestione al 31/12/2017

La Fondazione Il nostro domani Onlus nel corso del 2017, nel perseguimento delle finalità istituzionali ha raggiunto i risultati esposti in precedenza.

Per l'attività di realizzazione delle strutture dove sono inserite le persone con disabilità:

- In relazione al lascito della Signora Cescon Austella di Lutrano di Fontanelle, la cui area è stata oggetto di lavori di urbanizzazione nel corso del 2014, rileviamo dalla relazione del 2013 che "la Regione Veneto ha liquidato in data 15/11/2013 la somma di € 160.474, con il vincolo a iniziare i lavori di costruzione di Casa Cescon-De Polo entro tre anni da tale data oppure alla restituzione dell'intera somma. Successivamente è stata richiesta una proroga di due anni. La Regione Veneto con nota del 1/2/2017, a seguito DGRV n. 877 del 9/6/2016 e n. 2003 del 6/12/2016 ha proceduto al riavvio dei procedimenti riguardanti i contributi assegnati ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004, ha richiesto il cronoprogramma relativo alla realizzazione di Casa Cescon-De Polo per mantenere i contributi deliberati a suo tempo per questo progetto. Per ottemperare la fondazione ha chiesto un incontro al Direttore Sociale e al presidente della Conferenza dei Sindaci dell'AUISS per cercare di avere assicurazione sulla copertura finanziaria della gestione del servizio per la nuova struttura residenziale. Non avendo avuto risposte certe non è stato inviato il cronoprogramma alla Regione nei termini fissati, la Regione appena trascorsi i termini ha inviato comunicazione di decadenza dei contributi già deliberati (sia a fondo perduto che a fondo rotazione). La Fondazione ha comunque inviato una nota di auspicio di riapertura dei termini in data 15/3/2017.

Il Progetto esecutivo della struttura residenziale per persone con disabilità è stato presentato al Comune di Fontanelle per ottenere il permesso a costruire a fine dicembre 2011 e ad oggi è tenuto in sospeso per i seguenti motivi: la realizzazione della comunità alloggio resta sospesa fino a che non ci sarà sicurezza sia di contributi pubblici che della copertura del costo di gestione da parte della Conferenza dei Sindaci e dell'AUISS competente. La comunità è tuttora prevista nei Piani di zona dell'ex Azienda Ulss n. 9 dal 1/1/2017 denominata Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana (costituita accorpando le altre due AUISS della provincia di Treviso). La fondazione ha più volte sollecitato l'Esecutivo dei Sindaci dell'A. UISS a prendere una decisione anche in considerazione dell'urgenza di avere altri posti disponibili, inoltre nel corso del mese di gennaio 2015 il Presidente in carica ha inviato una proposta di modifica della tipologia di struttura alla Direzione dell'Azienda Ulss e al Presidente della Conferenza: *"L'immobile potrebbe essere utilizzato in parte per l'assistenza di persone con problemi del comportamento e in parte come RSA, tenendo conto che sono due tipologie di assistenza fortemente richiesti nel territorio di codesta Azienda Ulss"*. A questa proposta non è stato dato seguito.

- Il fabbricato adiacente alla comunità alloggio, ereditato dalla Sig. Minatel Giovanna, è a tutt'oggi in vendita. Per la contingenza economica in corso il valore di possibile realizzo si è praticamente dimezzato rispetto a quello previsto inizialmente.
- La manifestazione della raccolta fondi a livello provinciale "frutto di un sostegno sociale" nel 2017 ha permesso una raccolta netta di € 49.389 dei quali una parte erogata ad altri enti e cooperative come esposto in precedenza.

I fondi della raccolta vanno a coprire parte dei mutui contratti con le banche per la costruzione delle strutture residenziali.

- Riguardo le persone inserite nelle comunità alloggio si rileva la permanenza di ultra sessantacinquenni che secondo le comunicazioni dell'Azienda A. UISS dovrebbero rimanere nelle comunità salvo aggravamento sanitario. Nel corso del 2017, inoltre la Giunta della Regione Veneto ha deliberato il permanere degli ultra sessantacinquenni nelle strutture residenziali in via sperimentale.
- Resta da approfondire la progettazione di possibili soluzioni per le persone con disabilità lieve, ora anche presenti nelle comunità, per le quali potrebbero essere trovate delle sistemazioni idonee anche diverse soprattutto attivando le famiglie e attingendo all'Assegno di Domiciliarità. La Regione Veneto ha deliberato le linee guida per l'erogazione delle risorse ai sensi della legge 112/2016 sul dopo di noi (che riguarda soltanto la disabilità grave) soltanto nei primi mesi del 2018 prevedendo progettazioni in rete.

Per l'attività di gestione delle strutture:

- L'accordo di servizio per la gestione di "Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè, "Casa Spigariol-Minatel" di Breda di Piave e "Casa Codato" di Preganziol siglato con l'Azienda Ulss n. 2 decorrente dall'1/4/2014 è stato prorogato fino al 31/12/2017. Ad oggi i nuovi accordi di servizio non sono ancora stati firmati. Nel corso del 2017 si sono succeduti vari incontri di contrattazione e sono previste delle variazioni riguardo le assenze, mentre siamo ancora in attesa di sapere se verranno pagati i posti di inserimento temporaneo che rimangono vuoti.

- Il servizio di Laboratorio Diurno non rientrerà più negli accordi triennali, ma attingerà risorse dalla DGRV 739/2016 sui Progetti innovativi. Dal 1/1/2017 sono già intervenute dimissioni degli utenti gravi (trasferiti in altri ceod) e alcuni rientri dal ceod in comunità. Seppur previsto dalla DGRV 740/2016 sui costi standard dei centri diurni, resta in dubbio il doppio servizio (per lo stesso utente sia frequenza diurna che residenziale). L'AULss 2 ha comunicato che a fronte di quote giornaliere medie di 44 euro finora erogate per il laboratorio sarà pagata per tutti la quota di 37 euro giornaliera.
- Dal 1/1/2017 l'Azienda Ulss n. 2 ha applicato il nuovo Regolamento per la compartecipazione utenza approvato dalla Conferenza dei Sindaci a dicembre 2016 che prevede il versamento della quota in base all'Isce personale della persona residente con un massimo pagabile di € 1.800 mensili. La compartecipazione utenza del 2017 ha avuto un incremento totale per le tre strutture residenziali, stanti gli spessi ospiti, soltanto dell' 1,66% rispetto all'anno precedente.
- Nel corso del 2017 sono stati riscossi € 201.686 come contributo per il pagamento dei mutui gravanti sugli immobili. Non è stato inserito a bilancio alcun credito nei confronti dell'AULss per detto contributo perché ad oggi non se ne conosce né l'entità, né la modalità di erogazione.
- Per la gestione di Casa Codato di Preganziol affidata alla Cooperativa Castel Monte la convenzione è scaduta il 31/12/2017 (la fatturazione delle spese viene fatta alla cooperativa e nella liquidazione delle competenze mensili viene detratto dalla Fondazione il 4,40% per spese inerenti la gestione e le manutenzioni straordinarie) in attesa dei nuovi accordi da firmare con l'A.Ulss.
- **"Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè**, è autorizzata all'esercizio con Decreto n. 369 del 3/10/2013 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1272 del 28/9/2015.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 905.190, di cui per la comunità € 761.413 dei quali il 24,43% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,26% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 2) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 143.777. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono pagati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/17 ammontano a € 905.615, al netto degli ammortamenti (€ 31.053).

Sia i proventi che le spese si discostano solo leggermente da quelli del l'anno precedente.

Al 31 Dicembre gli ospiti residenti in comunità risultano n. 9 nel nucleo "pluridisabilità" e n. 9 nel nucleo dei "fisico-motori" (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 5 bassa intensità – secondo la classificazione ECM). Non ci sono stati né inserimenti nuovi né trasferimenti.

Nei servizi di accoglienza temporanea sono state ospitate 20 persone per un numero di giorni complessivi di 554 dei quali per accoglienze programmate n. 467.

Il laboratorio diurno occupava al 31/12 n. 2 persone esterne che frequentavano la struttura per due/quattro giorni settimanali e i residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni, alcuni dei quali hanno ridotto la frequenza esterna. Dal 1/1/2018 sono rientrate in comunità h24 n. 2 persone che frequentavano a tempo parziale il laboratorio di Breda.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche che emergevano.

Un buon gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti e sono prevalentemente giovani adulti che offrono la loro disponibilità nel fine settimana e la sera nel dopo-cena. Sono tutti soci dell'Associazione Amicizia, con la quale nel 2010 è stato siglato un accordo riguardo la presenza dei volontari nelle strutture della Fondazione.

- **"Casa L. Spigariol - G. Minatel" di Breda di Piave** è autorizzata all'esercizio con decreto del Commissario Azienda Zero (di nuova istituzione regionale) n. 161 del 1/8/2017 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 345 del 24/03/2016.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 920.674 di cui per la comunità € 755.915 dei quali il 23,43% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,40% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 2) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 164.759. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/17 ammontano a € 866.340 al netto degli ammortamenti (€ 22.938).

Sia i proventi che le spese si discostano solo leggermente da quelli del l'anno precedente.

Al 31 dicembre gli ospiti residenti sono 17 (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 4 bassa intensità secondo la classificazione ECM), tutti con pluridisabilità. Non ci sono stati né inserimenti nuovi né trasferimenti.

Nei servizi di pronta accoglienza e accoglienza programmata sono state ospitate 27 persone per un numero di giornate pari a 553.

Il laboratorio diurno occupava fino al 31/12 n. 6 persone esterne che frequentavano la struttura dal lunedì al venerdì, anche a tempo parziale e 7 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni. Dal 1/1/2018 le persone esterne che provenivano da altre comunità alloggio sono rientrate h24 nelle loro strutture: 3 persone a Insieme a noi, 1 persona a Casa Codato e 2 persone a Casa Giovanna De Rossi.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie.

Un gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. Sono volontari di Breda di Piave appartenenti all'Associazione Amicizia, nata per creare occasioni di amicizia con le persone con disabilità.

- **"Casa Codato" di Preganziol**, è stata affidata per la gestione alla Cooperativa Castelmonte di Montebelluna, come da accordi stipulati anche per la partecipazione alla costruzione del fabbricato. Con la Cooperativa è stato rinnovato il contratto a seguito del nuovo accordo dell'Azienda Ulss fino alla scadenza dello stesso.

Per la struttura risulta rinnovata l'autorizzazione per n. 20 posti dalla Regione Veneto con decreto n. 211 del 4/6/2013 e accreditata per n. 20 posti con DGRV n. 2191 del 29/12/2017 ai sensi della L.R. 22/2002.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 940.415 di cui per la comunità € 776.211 dei quali il 19,87% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,51% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 2) e il restante dall'Ulss e per il laboratorio diurno € 164.204. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/17 ammontano a € 907.608, al netto degli ammortamenti (€ 50.873).

Per Casa Codato l'Ulss ha concesso, per tutto l'anno, un operatore per assistenza aggiuntiva per un utente al 1° livello di gravità che ha bisogno del rapporto 1:1 per 56 ore settimanali. L'importo della convenzione aggiuntiva non compreso nei proventi e nei costi suindicati è di € 50.936.

Al 31/12/2017 i residenti sono 17 (n. 7 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 3 bassa intensità – secondo la classificazione ECM) tutti con pluridisabilità. Non ci sono stati né inserimenti nuovi né trasferimenti.

Nei servizi di accoglienza temporanea sono state ospitate 29 persone per un numero di giornate pari a 589.

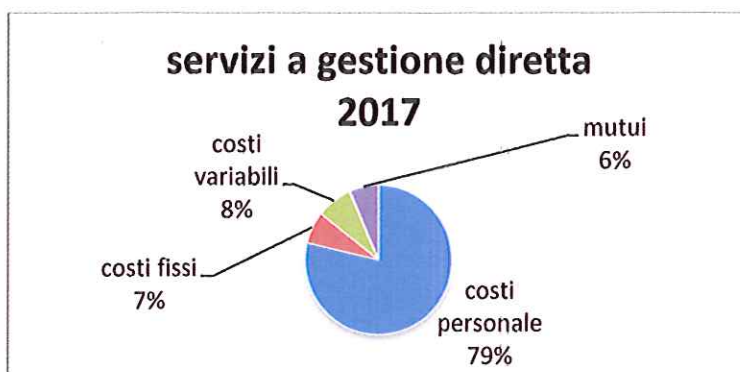
Il laboratorio diurno nei 12 posti previsti occupava n. 3 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni.

Dal 1/1/2018 n. 2 dei residenti indicati non frequentano più alcun centro anche se sono h24 in comunità, mentre con l'Azienda Ulss è stato fatto un cronoprogramma per il trasferimento delle persone con grado di gravità alto. Una persona è rientrata dal laboratorio di Breda.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie.

Alcuni volontari frequentano la comunità e affiancano gli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti.

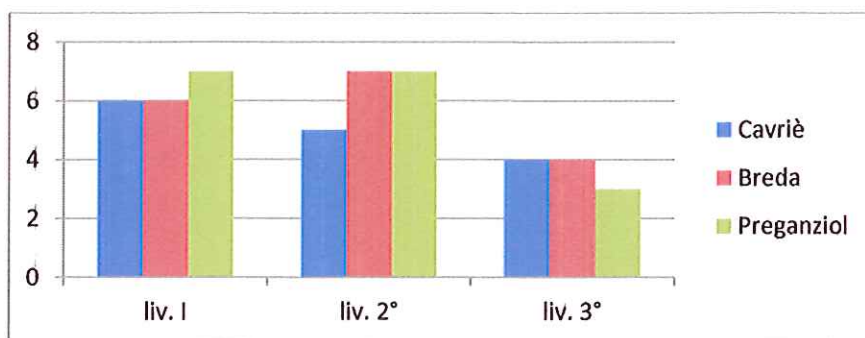
Evidenziamo con un grafico i dati esposti finora relativi ai costi della gestione delle comunità:



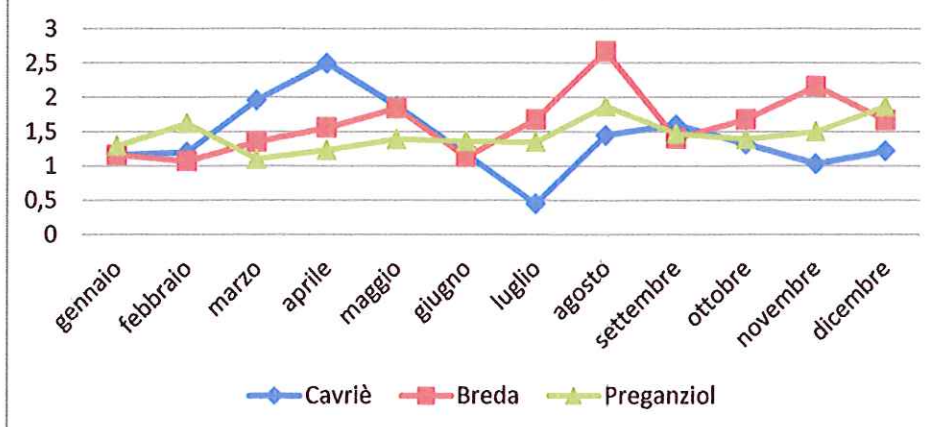
La percentuale dei costi si mantiene costante nel corso degli anni.

La gravità dell'utenza inserita sia nel residenziale che nel diurno è la stessa rilevata nell'anno precedente come esposto nello schema che segue:

Tabella gravità persone residenti



Andamento accoglienze temporanee 2017



Ciascuna comunità programma ogni anno delle attività di animazione e svago, avendo attenzione al coinvolgimento del territorio circostante, partecipando alle iniziative che ivi si tengono con l'obiettivo di far diventare cittadini di quel territorio le persone ospitate.

Con il Distretto di Asolo ex Ulss n. 8 e il R.T.I. costituito tra Cooperativa Sociale Vita e Lavoro di Montebelluna e Cooperativa Sociale la Rete di Treviso, ai sensi delle convenzioni siglate nel corso del 2009 per la comunità alloggio e il centro diurno di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor e la comunità alloggio Casa dei Giacinti di Volpago del Montello si è tenuto un incontro nel corso dell'anno per una verifica della situazione. La Fondazione, mantenendo il ruolo di vigilanza sulla qualità del servizio, finalità statutaria, ha concesso in uso i fabbricati di Vidor e Volpago alle cooperative per un importo non di mercato.

La convenzione stipulata con l'ex Azienda Ulss n. 8 non prevede più per la struttura di Vidor un riconoscimento economico, mentre per Volpago prevede un contributo pari al calcolo del tasso Euribor al 2/1 di ogni anno sull'importo di investimento iniziale al netto dei contributi pubblici e privati ricevuti, erogato a cadenza annuale per i nove anni di durata. Nel 2017 l'Ulss n. 8 non ha erogato alcun contributo perché l'Euribor è stato negativo.

A causa dell'incertezza dei termini di pagamento da parte dell'Azienda Ulss la Fondazione nel corso del 2017 ha dovuto far fronte spesso ai pagamenti sia dei dipendenti che dei fornitori affidandosi al fido bancario, pagando interessi passivi e spese bancarie notevoli (€ 31.448), notevolmente aumentate rispetto all'anno precedente.

Risorse e fonti di finanziamento

La Fondazione si è adoperata per il reperimento delle risorse per la costruzione delle strutture residenziali citate:

- Tramite raccolte di liberalità da privati, enti, banche, Comuni sollecitati tramite azioni di promozione pubblicitaria per gli importi riportati al bilancio di cui questa relazione è parte integrante. La raccolta è principalmente realizzata con versamenti in liberalità occasionali da parte di persone e ditte che vengono sollecitate mediante la circolare periodica della Fondazione.

Ad alcuni Comuni della Provincia viene inviata la richiesta di contributo una volta l'anno, ma l'importo si è notevolmente ridotto nel tempo (nell'anno € 1.748 contro i 5.298 dell'anno precedente).

Al ricevimento della donazione la Fondazione invia il ringraziamento e dopo aver controllato l'idoneità che il mezzo usato per il versamento sia corrispondente a quanto previsto, rilascia la dichiarazione valida ai fini della detrazione fiscale a norma di legge.

- Ha mantenuto l'ormai consolidata e proficua collaborazione con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, per la raccolta fondi "frutto di un sostegno sociale", di novembre 2017, a favore delle strutture residenziali, che permette di far fronte alla spesa per i mutui accessi per la costruzione delle comunità alloggio. Il referente per questa raccolta fondi è il consigliere Udino Buso di Vidor.
- Per il reperimento fondi e l'animazione di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor la Fondazione si avvale della collaborazione dell'Associazione di volontariato denominata "Casa Maria Adelaide Da Sacco" che svolge opera di sensibilizzazione e informazione nel territorio locale.
- Per la copertura degli oneri di supporto generale la Fondazione ha sollecitato l'intervento dei soci Fondatori, in particolare dei Comuni, delle Banche di Credito Cooperativo (che hanno concesso tassi agevolati nell'accensione dei mutui e di fidi), di persone fisiche e di aziende e associazioni.
- Nel corso del 2017 è stato riscosso il contributo del 5 per mille relativo all'anno 2015 di € 20.706, per gli anni successivi è stata presentata la domanda e siamo in attesa di conoscere le risultanze non ancora pubblicate dal Ministero.

Rapporti con la comunità locale

Nel corso del 2017:

- La fondazione, tramite i delegati, ha partecipato alle riunioni del Protocollo d'Intesa dell'Azienda Ulss n. 2 in qualità di gestore di strutture residenziali per persone disabili.
- Ha operato come precisato al punto "Finalità e attività istituzionali" offrendo opportunità e collaborando con diversi attori della società civile e istituzionale per informare sulle problematiche di cui si occupa e coinvolgere più persone possibili.
- Ha proseguito la campagna per far conoscere l'Associazione "Amicizia" costituita per dare forma giuridica al volontariato che opera con le persone disabili e nelle varie strutture della Fondazione. Con la stessa ha stipulato un accordo di collaborazione in data 20/10/2010 che si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.
- Ha sollecitato le equipè delle comunità alloggio a partecipare alle manifestazioni locali e ad aprire al territorio gli eventi organizzati nelle comunità nelle grandi occasioni. Le strutture residenziali si stanno sempre più radicando nel territorio di ubicazione.
- Tramite il sito web, rinnovato nel corso del 2017, e l'attivazione dei social media ha potuto raggiungere più persone anche al di fuori dei confini della provincia di Treviso. Tramite questo mezzo ha risposto a richieste di informazione sulle problematiche connesse alla residenzialità.
- Le comunità alloggio della Fondazione hanno partecipato a delle manifestazioni pubbliche (fiere, sagre, ecc.) allestendo anche dei banchetti per mostrare quanto creato nel laboratorio diurno. In particolare Casa Spigariol-Minatel di Breda ha lanciato un progetto di visita ai musei, denominato "Disabil'in arte" proposto in particolare per le persone con disabilità ma non esclusivamente, che ha visto una buona partecipazione. Ha proposto inoltre per il 2018 una programmazione periodica dell'evento.

Attività organi statutari

Gli organi della Fondazione hanno svolto i loro compiti come da poteri conferiti dallo Statuto.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato tre volte, il Comitato Esecutivo ha avuto sei incontri e il Collegio Sindacale si è incontrato quattro volte.

Il Presidente ha svolto il suo compito come previsto dallo Statuto, coordinando l'attività ordinaria, prendendo le iniziative per le quali ha ricevuto delega e promuovendo soprattutto i contatti con la comunità locale, gli Enti pubblici e le associazioni di categoria. Ha convocato periodicamente le riunioni di coordinamento con i coordinatori delle comunità alloggio gestite, che si sono svolte mediamente una o due volte al mese.

Ricordiamo che le cariche della fondazione sono completamente gratuite. Per l'operato del Consiglio è accesa una polizza assicurativa di R.C.

Considerazioni finali

L'esercizio ha chiuso al 31/12/2017 con un risultato negativo di € 3.248, non preoccupante per la gestione che viene ripianata con i "fondi disponibili" del patrimonio netto. Inoltre si tenga conto di quanto esposto sotto riguardo Casa dei Giacinti di Volpago del Montello.

Il rendiconto gestionale alla sezione 1) evidenzia che il totale degli oneri per l'attività tipica della Fondazione comprensiva anche della gestione ha un totale di € 2.904.886, per una parte costituito dagli ammortamenti tecnici imputati per € 175.561 (diminuito rispetto all'anno precedente di € 23.081 per la diminuzione degli ammortamenti). Inoltre il costo del personale è aumentato di € 10.856 dovuto alle sostituzioni per maternità residue e all'introduzione dell'Elemento territoriale variabile (EVT) del CCNL Uneba applicato al personale. Il totale dei proventi pari a € 3.002.745 è diminuito per decremento della gestione dei servizi pari a € 99.796 e per la diminuzione delle entrate per liberalità.

Faccio rilevare che il totale delle immobilizzazioni della Fondazione al netto degli ammortamenti è di € 9.845.431, valore consistente, diminuito soltanto per l'aumento di vetustà delle immobilizzazioni.

Nel corso del 2017 è continuata la verifica e l'attuazione di aggiustamenti su alcuni costi sostenuti dalle comunità alloggio.

Inoltre si è proceduto ad alcune manutenzioni straordinarie: è stato effettuato l'intervento di rifacimento del piazzale esterno di Casa Giovanna De Rossi di Cavriè costato € 5.017 e sono stati fatti lavori straordinari all'impianto di riscaldamento di Casa dei Giacinti di Volpago costati € 4.091. Per quanto riguarda il personale, ci sono stati alcuni incontri sindacali.

Il manutentore ha permesso di fare tanti lavori in economia, di rispondere alle rotture e inconvenienti immediatamente, come anche di prevenire rotture grazie ad un controllo in loco e di risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti. Sta provvedendo alla sostituzione di lampade e luci nelle comunità che permettono un risparmio energetico.

Si evidenzia, circa le imposte sul reddito, che la Fondazione è soggetta al pagamento dell'IRES sui Redditi Fondiari, per i quali è stata versata la relativa imposta ed è stato presentato il modello Unico ENC in data 16/08/2017 in via telematica, mentre per i risultati della gestione è prevista l'esenzione dalla normativa fiscale in quanto trattasi di attività istituzionale.

La denuncia Irap riguardante soltanto i costi del personale dipendente è stata inviata in data 16/09/2017. Si evidenzia altresì che sono stati presentati in via telematica i modelli CU in data 28/02/2017 e due separati modelli 770 semplificato, in qualità di sostituto d'imposta per i dipendenti in data 25/10/2017 e per le ritenute d'acconto dei professionisti in data 25/10/2017.

L'IMU è stata assolta per l'anno 2017 per i fabbricati e i terreni ricevuti in eredità a Lutrano e Breda di Piave, dove non viene svolta l'attività socio assistenziale, mentre i restanti sono esenti da imposta.

Il Consiglio di Amministrazione della fondazione già da anni ha rilevato il problema della liquidità e il continuo accesso al credito bancario, con la difficoltà del pagamento delle rate dei mutui accesi per tutte le costruzioni a cui ha provveduto. In particolare il mutuo della Casa dei Giacinti risultava nel tempo sempre più gravante sull'intero bilancio finanziario anche per la mancanza di contributi da parte dei Comuni del territorio dell'ex Ulss n. 8, più volte sollecitati. Nel corso del 2017 ha deliberato perciò la vendita del fabbricato di Casa dei Giacinti di Volpago del Montello proponendolo alla Cooperativa Vita e Lavoro gestore del servizio fin dall'apertura, per un importo calcolato in base al valore iscritto a bilancio diminuito dei contributi pubblici ricevuti, pari a circa 1.300.000. Le trattative si sono concluse soltanto nel 2018 e il 12/3/2018 è stato firmato il rogito notarile di vendita per € 1.290.000 più 10.000 euro per gli arredi (venduti separatamente). L'introito consente di rimborsare il prestito al socio Cooperativa sociale Ails di € 380.000 e di avere un margine di liquidità per le evenienze straordinarie.

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Silea, li 23/4/2018

Il Presidente
Giacomo Dalla Toffola

